



COMUNICATO STAMPA

Disagi per gli studenti. Troppi ritardi nell'arrivo dei testi scolastici alla libreria

ALI CONFCOMMERCIO: RIPENSARE IL MODELLO DISTRIBUTIVO

I ritardi nella consegna dei libri scolastici ordinati nelle librerie italiane dalle famiglie sono conseguenza di agitazioni sindacali non imputabili ai librai, ma ad altre realtà della filiera distributiva. Come Ali Confcommercio, oltre a ribadire l'impegno straordinario delle librerie e dei librai italiani per cercare di ridurre al minimo i disagi per studenti e famiglie, non possiamo non rilevare come gli effetti dello sciopero richiamato come giustificazione della situazione in essere abbiano avuto effetti sensibilmente diversi tra i diversi editori, arrivando in alcuni casi a ritardi accumulati per 15-20 giorni.

Questi problemi – continua la nota di Ali - si possono riassumere in un modello distributivo che tiene conto più delle esigenze dell'editore che del cliente finale e che arriva a fermarsi per un lungo periodo durante l'estate, proprio quando la domanda parte, con la conseguenza che gli editori si trovano in queste settimane a dover evadere buona parte della richiesta del mercato.

Ali Confcommercio oltre a ribadire che le librerie e cartolibrerie italiane sono vittime al pari degli studenti e delle loro famiglie con danni pesanti già subiti in queste settimane e che per l'attuale assenza di regole e di garanzie non saranno ristorati, chiede che il Governo e il Parlamento intervengano per sollecitare con urgenza agli editori il ripristino veloce dei tempi e una maggiore attenzione e rispetto per il lavoro delle libraie e dei librai e per gli studenti e le famiglie italiane.

Roma, 25 settembre 2018